

Il fatto

La denuncia dei cittadini di piazza Monsignor Grasso: «Siamo come ostaggi»

Sosta selvaggia e... impunita Mecatello, residenti furibondi

Scivoli e strisce pedonali sempre occupate dalle automobili. «I vigili? Non intervengono»



di Gigi Caliuolo

Auto puntualmente in sosta all'altezza degli scivoli per disabili e delle strisce pedonali. Oppure indisturbate in doppia fila. O, ancora, semplicemente parcheggiate dinanzi ad altre, obbligando i conducenti a chiedere l'aiuto della Polizia Municipale. Che, denunciata e residenti della zona, spesso tarda ad arrivare per constatare l'abuso o, addirittura, non si reca neppure sul posto. Succede a Mecatello, zona orientale della città, nei dintorni della centralissima piazza Monsignor Grasso.

«Siamo come ostaggi in attesa di essere liberati. Non ci sta costretto ad attendere, senza successo, l'arrivo dei vigili», denuncia Enrico, «vittima» dell'inciviltà di un conducente, documentata da uno scatto fotografico. «Una persona ha parcheggiato la sua auto dinanzi alla mia impendendomi, di fatto, l'uscita. Ho chiamato la Polizia municipale ma gli agenti non erano disponibili e ho dovuto aspettare il ritorno del conducente. Le sembra una cosa possibile questa?».

Il caso documentato da questo articolo, però, non è l'unico riscontrato a Mecatello. Nelle ore «calde» della giornata la zona di piazza Monsignor Grasso è letteralmente presa d'assalto da automobilisti che, in cerca di un parcheggio, trovano rifugio quasi sempre in prossimità delle strisce pedonali e degli scivoli per disabili.

«Puntualmente - spiega Antonio - i passaggi pedonali sono bloccati dalle auto in sosta (vedi le altre due foto, ndr) e ci ritroviamo a dover fare degli slalom forzati per attraversare la strada. Per chi, come me, deve passare da un marciapiede all'altro il problema è di facile soluzione. Ma le mamme con i passeggini o i disabili in carrozzina sono letteralmente sequestrati».

La denuncia fotografica giunta in redazione da parte dei residenti

Ecco come si presentava ieri piazza Monsignor Grasso, da tutti conosciuta come "piazza Mecatello", in pieno giorno. Auto parcheggiate sulle strisce pedonali e in prossimità degli scivoli per disabili o, addirittura, dinanzi ad altre auto impossibilitate ad inserirsi sulla strada principale

ha anche una specifica richiesta rivolta all'Amministrazione comunale.

«Il Comune - incalza Enrico - si impegna per il centro della città,

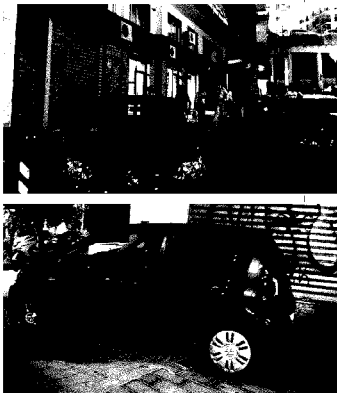
per il "sotto buono" ma si dimentica spesso di noi residenti della zona orientale. Non credo che ci voglia un impegno "impossibile" da parte dei Vigili e del

l'Amministrazione. Basta un po' di controllo in più - conclude - per assicurare anche a noi cittadini della zona orientale la giusta vivibilità».

La curiosità L'automobilista audace di via Gonzaga

Zona orientale ma non solo. Anche in pieno centro, dove il controllo della Polizia municipale dovrebbe essere decisamente più "incisivo", ci si imbatte in situazioni quantomeno discutibili. La testimonianza diretta è rappresentata dagli scatti che un nostro lettore ci ha inviato ieri sera, nel corso dei festeggiamenti per il Patrono della nostra città. San Matteo coincide quasi sempre con un vero e proprio "assalto" al posto auto in centro per assistere a uno scampolo della Processione e, successivamente, allo spettacolo dei fuochi pirotecnici. Succede, quindi, di ritrovarsi di fronte scene simili a quelle immortalate dal nostro attento lettore nella centralissima via Generale Gonzaga, a due passi da corso Vittorio Emanuele. Un automobilista ha pensato bene di utilizzare direttamente il marciapiede per parcheggiare la propria automobile. Con buona pace dei pedoni.

(gical)



Ingegneri

Primo Consiglio dell'era Brigante



Nasce la "Fondazione" dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno. Il provvedimento è all'ordine del giorno del primo Consiglio guidato dal nuovo presidente Michele Brigante (nella foto). Domani, alle 16, presso la sede dell'Ordine, saranno decisi i presupposti del lavoro del nuovo Consiglio. Scopo della Fondazione è la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli Ingegneri e degli aspiranti Ingegneri. La Fondazione può istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione e istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Nel corso del consiglio sarà ufficializzata anche una comunicazione dell'ex presidente Vincenzo Conradino. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del programma del Consiglio 2013-2017, il cui aspetto centrale è proprio la formazione. L'aggiornamento costante degli iscritti e l'informazione sui settori dell'ingegneria in via di sviluppo, le novità della professione. In programma ci sono alcune iniziative destinate ai giovani laureati, la riduzione delle tasse di iscrizione e dei costi di partecipazione ai corsi, la promozione di una giornata del Giovane Ingegnere in collaborazione con l'Università. «Aspetto centrale del programma - si legge in una nota - è la semplificazione amministrativa, intesa come valorizzazione dei contenuti del lavoro dell'ingegnere nella confezione delle pratiche. L'idea è quella di codificare il lavoro, attraverso regole e alta qualità».

(gical)

Le del salernitano
Cronache Una piazza o una strada per

Compila il coupon

Nome _____ Cognome _____ nato a _____ il _____

Residente a _____ via _____

Documento di riconoscimento _____ Patente Carta d'Identità

n. _____ Rilasciato da _____ il _____

AutORIZZO al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 del 2003, a esclusivo uso per l'iniziativa popolare "Una piazza o una strada per Vincenzo Giordano". FIRMA _____

